

BRUSAPORTO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026/2028**

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL NOTA_DUP

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l’Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NOTA_DUP).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il NOTA_DUP :

- è lo strumento che permette l’attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- deve essere, di norma, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio, salvo proroghe ministeriali.

SOMMARIO

LA SEZIONE STRATEGICA.....	6
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	8
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	8
1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	8
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	9
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	13
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	15
I BENI PATRIMONIALI.....	15
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	18
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	19
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	20
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	20
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	20
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	21
4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	22
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	23
5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	23
7 - OPERE PUBBLICHE.....	25
7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	25
7.3- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR.....	25
8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	28
9 - TRIBUTI E TARIFFE.....	31
10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	36
11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	43
12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	46
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	46
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	46
13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	47
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	47
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	47
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	48
14. 1 - PREVISIONE DI CASSA.....	48
15 - RISORSE UMANE.....	49
LA SEZIONE OPERATIVA.....	52
PARTE PRIMA.....	53
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	53
2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI.....	53
1 - PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.....	53
VARIANTI:.....	53
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.....	53
3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	54
4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	56

5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	56
6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	56
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	56
PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI.....	56
AMMINISTRAZIONE, FUNZIONAMENTO E SUPPORTO AGLI ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI DELL'ENTE.....	56
COMPRENDE LE SPESE RELATIVE A:.....	56
PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE.....	57
PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO.....	57
PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.....	57
PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.....	57
PROGRAMMA 06- UFFICIO TECNICO.....	58
PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI.....	58
PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE.....	59
PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI.....	59
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	59
PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA.....	59
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	60
PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA.....	60
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	61
PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE.....	61
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	61
PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO.....	61
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	62
PROGRAMMA 02 - GIOVANI.....	62
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	62
PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO.....	62
PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE.....	62
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO.....	63
PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	63
PROGRAMMA 03 - RIFIUTI.....	64
PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	64
PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE.....	64
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	65
PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI.....	65
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.....	65
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	65
PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO.....	65
PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ.....	66
PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI.....	66
PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE.....	66
PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	67
PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	67
PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI.....	67
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.....	67
PARTE SECONDA.....	69

8 - OPERE PUBBLICHE.....	69
9 – PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	69
10 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	70

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

BRUSAPORTO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE 2026/2028

SEZIONE STRATEGICA

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2025 Min. Economia e

Il Documento di economia e finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2025-2027 e fornisce i relativi dati informativi anche in relazione all'anno 2028, che entrerà a tutti gli effetti, con la prossima legge di bilancio, nel triennio di riferimento della manovra stessa. Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2025.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento, allo stato, del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a carico del contributo pubblico, perduto e prestiti nell'ambito del PNRR. Tale previsione non include gli effetti che potranno derivare dalla riprogrammazione delle spese finanziarie con le autorità europee e che dovrebbero essere approvata entro la fine del prossimo maggio.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2025 è previsto al 3,3 per cento, in linea con quello indicato dalla NTI 2025, seppur con un saldo primario più elevato di 0,1 p.p.

Per il biennio successivo è confermato l'indebitamento netto nella misura del 2,8 per cento nel 2026 e del 2,6 per cento nel 2027. Il consolidamento proseguirebbe anche nel 2028, quando il disavanzo del Conto delle Amministrazioni pubbliche si attesterebbe al 2,4 per cento, in linea con la previsione del Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) 2025-2029.

CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del Settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della manovra di bilancio 2025-2027, dei provvedimenti approvati a tutto marzo 2025, nonché di ogni valutazione derivante dall'attuale monitoraggio sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2025 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -128.124 milioni (-5,7% del PIL), in peggioramento di 6.343 milioni rispetto al risultato del 2024 (-121.781 milioni, -5,6% del PIL). Nel 2026 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.198 milioni (-120.926 milioni, -5,2% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato fino al 2028.

La tendenza negativa del saldo prevista per il 2025 è riconducibile alla stima in diminuzione degli incassi finali (-21.898 milioni), consistente di quella dei pagamenti finali (-15.556 milioni); invece, nel 2026, il miglioramento, sconta l'aumento degli incassi (+28.036 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+20.838 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni, portandosi in avanso nel 2028.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo, mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli aiuti dall'Unione Europea in attuazione del programma Next Generation EU, registrano una flessione nel 2027 dopo la crescita nel 2026.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +1,8 per cento nel 2025 fino al +3,1 per cento nel 2027, riflettendo la dinamica degli indicatori macroeconomici e gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio.

Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure di politica normativa vigente.

Le previsioni scontano, fra l'altro, il venir meno dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiose ("decontribuzione sud") a seguito della decisione della Commissione Europea C(2024) 4512 final del 25 giugno 2024.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita fino al 2027, tendenza che continua anche nel 2028, invece quelli in conto capitale aumentano nel 2025, si stabilizzano nel 2026 e poi si riducono per il minore impatto dei progetti PNRR. La spesa di personale continua a aumentare nel 2025 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi al triennio 2022-2024 nonché per gli effetti fissi prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionistiche, stabilizzarsi nel 2026 e poi riprendere a crescere nel 2027, per effetto dell'avvio dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2025-2027.

I trasferimenti correnti alle famiglie sono previsti in aumento su tutto l'arco previsivo e nel 2025 risentono anche delle maggiori spese per il bonus IRPEF, o trattamento integrativo, previsto dalla legge di bilancio 2025. A tale aumento concorrono le prestazioni dagli enti di previdenza che risentono delle misure introdotte dalla legge di bilancio 2025, degli interventi già presenti a legislazione vigente, nonché della rivalutazione annuale delle prestazioni. In aumento fino al 2028 la previsione della spesa per interessi passivi netti. Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2025 e 2026, mentre è in calo nel 2027 per il minore impatto dei progetti PNRR, per poi sostanzialmente stabilizzarsi nel 2028.

L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie, stabile nel 2025 e 2026 e in riduzione nei successivi, risente del minor utilizzo delle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi.

I trasferimenti in conto capitale alle imprese, che riflettono la dinamica dei tiraggi prevista per le principali misure agevolate, particolare i crediti d'imposta per le misure "Transizione 4.0" e "Transizione 5.0", crescono nel 2025 e si riducono nel triennio 2028.

La tendenza delle operazioni di carattere finanziario non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari, che si compie a fine anno.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nella Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifica rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2023-2024" il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Con la circolare n. 5/2020, la Rgs ha chiarito che l'equilibrio ai sensi dell'articolo 9, legge 243/2012 (saldo senza utilizzo di avanzo di debito), in linea con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato a livello di competenza regionale e nazionale e che costituisce presupposto per la legittima contrazione del debito.

I singoli enti sono tenuti, quindi, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011, vale a dire il saldo tra il comparto delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo, il FPV e il debito.

Con la suddetta circolare – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione del debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis a livello regionale e nazionale – si evidenzia che tali equilibri sono ampiamente presenti e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2022-2023, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle spese vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripporto del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Rapporto Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

1.2 – LE LINEE PROGRAMMATICHE DELL'ENTE

Di seguito si riportano le linee programmatiche del quinquennio, approvate dal Consiglio Comunale e a cui l'azione di governo dell'Ente è chiamata ad orientarsi per raggiungere gli obiettivi strategici ivi contenuti.

VIVI IL TUO COMUNE

La fiducia reciproca tra cittadini e istituzioni rappresenta un ruolo fondamentale nella vita di ogni comunità.

Il gruppo, quindi, intende sostenere una sempre maggiore trasparenza dell'agire amministrativo, con possibilità di confronto e innovativa di partecipazione e coinvolgimento nelle decisioni.

Il gruppo non ha la presunzione di essere depositario di nessuna verità, ma forma il proprio convincimento in modo democratico e condiviso con riguardo particolare alle decisioni di maggior impatto sulla vita della collettività.

La gestione delle risorse pubbliche sarà improntata alla massima attenzione, senza spreco alcuno e nel rispetto delle regole di legalità e l'osservanza delle leggi sono un baluardo a cui il gruppo si ispira per la correttezza del proprio operato.

Intendiamo concretizzare questi valori attraverso queste proposte e azioni.

Partecipazione, trasparenza e gestione delle risorse

- Predisporre la trasmissione streaming del Consiglio Comunale per aumentare la partecipazione e la possibilità di ricezione di informazione potenziando anche la comunicazione tradizionale e digitale garantendo l'interazione con pronta risposta;
- Attivare un progetto di Bilancio partecipato stanziando annualmente delle risorse da dedicare a piccoli progetti (sociali, sportivi) proposti e votati direttamente dai cittadini tramite sondaggi;

- Potenziare ulteriormente la ricerca di finanziamenti pubblici sovralocali e la partecipazione a bandi per realizzare investimenti senza gravare sul bilancio dell'Ente;
- Garantire la trasparenza soprattutto in tema di bilancio e gestione delle risorse pubbliche, rendendo la materia comprensibile e accessibile alla cittadinanza;
- Organizzare momenti di dibattito pubblico su temi di interesse generale per avvicinare i cittadini e soprattutto i giovani alla vita pubblica;
- Predisporre una carta dei servizi di facile consultazione e promuovere uno sportello del cittadino, per orientare e fornire informazioni in modo semplice e diretto;
- Istituire l'Albo dei volontari civici per raccogliere disponibilità dei cittadini a partecipare ad iniziative, eventi e manifestazioni organizzati dal Comune e dalle realtà del territorio;
- Proseguire con la gestione oculata delle risorse pubbliche, al fine di contenere la spesa non necessaria e garantire l'erogazione di servizi di qualità, senza incidere sulla fiscalità generale, rendicontandone l'utilizzo con trasparenza;
- Continuare l'attuazione di politiche di risparmio energetico degli edifici e del patrimonio pubblico per contenere i consumi ordinari;
- Valutare la possibilità di predisporre una tariffa proporzionale alla fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti (tariffa puntuale dei rifiuti);
- Proseguire la digitalizzazione dell'ente, dotando gli uffici di dispositivi e connessioni all'avanguardia e strumentazioni sicuri e certificati.

Sicurezza

- Confermare la presenza attiva all'interno dell'Unione Comunale dei Colli per il servizio di Polizia Locale e di coordinare le attività della Protezione Civile, garantendo progetti di prossimità e di vicinato e potenziando l'organico e l'attività di vigilanza, soprattutto nel periodo estivo e serale;
- Implementare le azioni di controllo e i sistemi di videosorveglianza delle aree verdi e dei parchi pubblici;
- Predisporre periodicamente l'installazione di foto trappole o telecamere mobili per contrastare episodi di abbandono e smaltimento di rifiuti al fine di garantire il decoro urbano;
- Organizzare incontri informativi e di sensibilizzazione in materia di truffe e sicurezza domestica, rivolti alla cittadinanza e alla collaborazione con le forze dell'ordine;
- Rilanciare l'attività "Amico Vigile" al fine di incrementare la loro presenza, come punto di supporto negli attraversamenti pedonali durante gli ingressi scolastici.

VIVI IL TUO TERRITORIO

Il gruppo individua il territorio di Brusaporto, contraddistinto da un armonico equilibrio con la natura che rende alta la qualità del suo abitare, come bene da preservare e tutelare attivamente.

Il gruppo sostiene iniziative volte a valorizzare il patrimonio ambientale e interventi che non abbiano ripercussioni negative sul territorio quali inquinamento e consumo selvaggio di suolo, senza alcun compromesso.

L'idea è quella di proporre una visione di sviluppo del territorio che sia sostenibile e che garantisca un vantaggio ecologico, promuovendo progetti volti a ridurre lo spreco e la produzione di rifiuti, nonché attuando forme di efficientamento, risparmio e razionalizzazione dell'energia e delle risorse.

Intendiamo concretizzare questi valori attraverso queste proposte e azioni.

Viabilità e trasporto

- Provvedere alla manutenzione del patrimonio viabilistico presente e predisporre un "Piano asfalti annualizzato" che comprenda strade, marciapiedi, parcheggi e attraversamenti pedonali, favorendo l'abbattimento delle barriere architettoniche anche attraverso la predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.);
- Riqualificare la pista ciclopedinale esistente;
- Completare l'arredo urbano con panchine, cestini e rastrelliere per le biciclette;
- Dialogare con le istituzioni competenti per migliorare il servizio di trasporto pubblico;
- Prevedere aree di carico e scarico in prossimità dei negozi;
- Aggiornare la cartellonistica con chiare indicazioni degli edifici e degli spazi pubblici;
- Mettere in sicurezza i punti critici della viabilità e mappare le vie del paese ad alto rischio di scorrimento veloce, come ad esempio via Bagnatica, via Seriate, via Cesate Battisti, via Vittorio Emanuele e Piazza Vittorio Veneto;
- Effettuare una completa revisione della segnaletica verticale ed orizzontale.

Infrastrutture sociali, scolastiche e sportive

- Realizzare un Centro Diurno per anziani in prossimità del Centro Sociale esistente, ampliandone e rivedendone i servizi, alla luce del progetto approvato;
- Riordinare gli spazi esterni e di accesso del Campus Scolastico, prevedendo un percorso per il raggiungimento della mensa in totale sicurezza;
- Proseguire con i lavori di adeguamento sismico e di efficientamento energetico della Scuola Primaria;
- Valutare la realizzazione di un auditorium che possa essere utilizzato per varie iniziative (conferenze, teatro, proiezioni cinematografiche, ecc.);
- Incentivare la riconversione di edifici esistenti a fini sociali, housing e co-housing, da destinare a giovani coppie, anziane e persone con disabilità;
- Predisporre un “Piano manutenzioni annuale” degli edifici residenziali comunali, in ottica delle normative relative al risparmio energetico e alla sostenibilità “green”;
- Completare l’iter di approvazione della variante allo strumento urbanistico (PGT) già avviato, incentivando il recupero dei beni comuni e garantendo la tutela ambientale;
- Ammodernare gli impianti sportivi comunali secondo le vigenti normative in materia di efficientamento energetico.

Territorio, ambiente e sviluppo sostenibile

- Prevedere lo spostamento dell’attuale Centro di raccolta dei rifiuti in area non residenziale, destinando l’area attuale ad un uso più idoneo al contesto circostante;
- Monitorare l’attività dell’Aeroporto di Orio al Serio partecipando ai tavoli tecnici, sostenendo la limitazione dei voli notturni, il rispetto delle rotte concordate, con minor impatto per il nostro territorio e attuare l’iter di approvazione della zonizzazione del territorio al fine di impostare il rispetto dei limiti di rumore prodotto;
- Monitorare l’attività della Montello S.p.a. affinché gli enti preposti controllino e mettano in atto procedure costituzionali di controllo della costituzionalità della legge di bilancio, verificando la posizione di contrarie alla realizzazione dell’impianto di termovalorizzazione;
- Programmare una manutenzione attenta del verde pubblico, prevedendo periodici tagli del verde, anche esterna alla parte del servizio;
- Prevedere un piano di piantumazione di nuovi alberi, sostituzione di quelli ammalorati e potature controllate del parco arbustivo esistente;
- Portare a compimento l’iter di adesione al PLIS dei Castelli del Monte Tomenone;
- Valorizzare la sentieristica collinare e riqualificare l’area del Castello, promuovendo iniziative anche sovracomunali legate alla promozione del territorio, nell’ambito delle Terre del Vescovado.

Sensibilizzare il comparto scuola rispetto la coltivazione e prevedere la gestione di orti urbani da parte di anziani e alunni delle scuole secondarie di secondo grado.

- Situazione Socio economica

- Valorizzare e preservare il patrimonio naturalistico e promuovere la salvaguardia degli ecosistemi presenti nel territorio, soprattutto nelle zone collinare, sensibilizzando mediante iniziative collettive;
- Valutare l’adesione alle comunità energetiche rinnovabili (C.E.R.) per edifici pubblici con il coinvolgimento dei privati e la riduzione dell’abbattimento dei costi energetici;
- Adeguare le sale, le strutture e le aree verdi comunali con hotspot wi-fi gratuiti e impianti multimediali;
- Implementare punti di ricarica di mezzi elettrici, promuovendo la mobilità sostenibile.

VIVI LA TUA COMUNITÀ

Il gruppo pone al centro della sua attenzione le persone più fragili affinché non restino escluse: dalle persone con disabilità, che si trovano in difficoltà economica, alle persone sole o anziane e non autosufficienti.

È necessario promuovere luoghi e iniziative in cui sia possibile prendersi cura del prossimo, in ottica di solidarietà e condivisione, ciò nasce l’importanza del volontariato quale esperienza da sostenere e incentivare.

Intendiamo concretizzare questi valori attraverso queste proposte e azioni Famiglie e minori

- Confermare la collaborazione con la Parrocchia e contribuire all’abbattimento delle reti della Scuola dell’Infanzia e dei Servizi Sociali, rivolti alle famiglie in situazione di bisogno e confermare le misure in supporto alla genitorialità;
- Promuovere attività rivolte alla prima infanzia ampliando l’offerta educativa della Ludoteca;
- Confermare l’Assistenza Domiciliare Minori al fine di prevenire situazioni di vulnerabilità e di istituzionalizzazione dei bambini e dei ragazzi;
- Prevedere l’apertura di uno sportello di ascolto per le famiglie.

Terza età

- Sostenere le attività di aggregazione quali i Gruppi di Cammino, l’Università della Terza Età, i corsi di ginnastica previste tutte le iniziative ricreative organizzate dalle associazioni di volontariato rivolte agli anziani;
- Organizzare incontri di scambio tra generazioni, al fine di supportare la fascia di popolazione adulta nell’utilizzo delle tecnologie (supporto informatico e tecnologico, ecc.);
- Proseguire con l’integrazione delle rette di permanenza per le persone collocate in Residenze Sanitarie Assistenziali;
- Incrementare i servizi infermieristici e di inalazioni con acqua termale e valutare la possibilità di aprire un ambulatorio prelievi presso il Centro Sociale;
- Ampliare il servizio “L’Altro Caffè” presso il Centro Sociale.

Persone con disabilità

Garantire

- l’assistenza alle persone non autosufficienti e/o con disabilità e supportare le famiglie con l’attivazione dell’Agenzia Domiciliare;
- Riprogrammare l’assistenza educativa in funzione delle situazioni e dell’organizzazione scolastica e confermarne la validità nelle attività extra-scolastiche;
- Attivare corsi di formazione e di orientamento lavorativo per persone con disabilità o in situazione di svantaggio;
- Promuovere e confermare i progetti socio-occupazionali individuali e di inserimento lavorativo in sinergia con le realtà del nostro territorio (negozi, bar, centro sportivo, ecc.);
- Valutare la realizzazione di progetti di autonomia abitativa e adibire spazi ad attività per persone con disabilità.

Prossimità sociale

- Mantenere e implementare i servizi in supporto alle persone in situazioni di difficoltà quali il trasporto sociale e i pasti a domicilio;
- Rinnovare l’adesione allo Sportello Lavoro di Ambito, promuovendo una collaborazione con le aziende del territorio;
- Sostenere e collaborare attivamente con le associazioni di volontariato del territorio, valutando la possibilità di riorganizzare gli spazi a loro dedicati e prevedendone di nuovi;
- Istituire il “Tavolo del Volontariato” che faccia da raccordo con le realtà associative del territorio;
- Promuovere la collaborazione tra servizi sociali e medici di medicina generale e pediatri in servizio sul nostro territorio;
- Organizzare uno sportello di segretariato sociale comunale in sinergia con il servizio sociale;
- Valutare il potenziamento e l’attivazione di progetti di housing e co-housing sociale.

Istruzione

- Confermare la collaborazione con l’Istituto Scolastico per l’attivazione di percorsi educativi e formativi all’interno delle scuole, prevedendo anche interventi con le associazioni di volontariato del territorio;
- Promuovere il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e il progetto “A scuola di cittadinanza” al fine di sensibilizzare le giovani generazioni alla vita civica del paese;
- Garantire il monitoraggio della Commissione Mensa per offrire un servizio di qualità in collaborazione con ATS e riaffacciare il progetto di rilevanza sociale “Buon Samaritano” per contenere lo spreco alimentare;
- Incentivare iniziative di educazione alimentare e ambientale coinvolgendo il territorio, le aziende e le attività locali;
- Proseguire la collaborazione attiva con il Comitato Genitori e ampliare l’offerta dei servizi extra- scolastici per rispondere ai bisogni delle famiglie;
- Supportare le famiglie con figli che frequentano le scuole superiori con interventi finalizzati a rendere più agevole la frequenza scolastica tramite l’erogazione di bonus;
- Premiare gli studenti meritevoli attraverso l’erogazione di Borse di Studio, anche con il coinvolgimento delle imprenditoriali e associative del territorio.

VIVI IL TUO TEMPO LIBERO

La forza di Brusaporto risiede da sempre nel protagonismo attivo dei propri cittadini e delle diverse forme di aggregazione che qui si ritrovano. Il Gruppo ritiene fondamentale promuovere e valorizzare ogni forma di arte, espressione di cultura e pratica sportiva all’interno della comunità, quali fondamentali occasioni di crescita e apertura verso il mondo. Allo stesso modo, la formazione e l’istruzione delle giovani generazioni, che passa attraverso le istituzioni scolastiche del territorio, sono un punto di riferimento imprescindibile in cui investire risorse e idee per la cura dei cittadini del domani.

È altresì importante proseguire con le attività di aggregazione e socializzazione, rivolte a tutti i cittadini, che contribuiscono a il paese ancora più vivo e attrattivo mantenendo un costante dialogo anche con le realtà commerciali e produttive del territorio. I prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

L'idea di una Brusaporto a misura del cittadino, con servizi attivi e dove chiunque possa realizzarsi nelle sue molteplici inclinazioni è ciò a cui il Gruppo aspira.

Intendiamo concretizzare questi valori attraverso queste proposte e azioni

Cultura e tempo libero

- Continuare a dotare la Biblioteca di un capitale librario sempre aggiornato e integrarlo anche con materiale non librario (giochi in scatola, materiale multimediale, materiale per bisogni educativi speciali);
- Continuare a programmare, con un calendario periodico, attività culturali quali corsi, mostre, rassegne teatrali, cinema, letture, incontri del Gruppo di Lettura e laboratori, anche in collaborazione con le attività artigianali e commerciali di Brusaporto;
- Organizzare eventi a tema e arricchire le proposte già presenti per sensibilizzare sui temi civili e sociali, promuovere la partecipazione della cittadinanza alle commemorazioni e alle festività nazionali;
- Riorganizzare gli spazi interni ed esterni del Centro Culturale per renderlo ulteriormente un polo di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio storico locale;
- Valutare l'allestimento di uno spazio polifunzionale destinato ad aule studio, coworking, sala prove di musica, incentivandone l'uso da parte delle associazioni e dei giovani di Brusaporto;
- Incentivare il turismo locale interfacciandosi con le strutture ricettive, i ristoranti e gli enti di promozione del territorio;
- Promuovere il mercato settimanale in collaborazione con gli ambulanti locali;
- Organizzare visite culturali e uscite rivolte a diverse fasce d'età e target di popolazione;
- Incentivare iniziative ed eventi per favorire lo scambio interculturale.

Giovani

- Attivare uno sportello di orientamento, formazione e ricerca lavoro per i giovani;
- Favorire la creazione di una rete tra le diverse entità educative che lavorano e si occupano delle fasce giovanili (centri diurni, associazioni culturali, sportive, sociali, ecc.) per creare occasioni di scambio e incontro tra le diverse esigenze e competenze;
- Sostenere i progetti rivolti ai giovani già esistenti e ampliare le occasioni di incontro quali gite, eventi musicali, spettacoli, manifestazioni culturali partendo dall'interesse e dall'ascolto dei giovani;
- Incentivare la creazione di nuovi spazi in cui i giovani si sentano coinvolti, per avere un punto di riferimento sul territorio, momenti strutturati e momenti informali;
- Estendere i progetti Vacanza Guadagnata e Start & Go con altre iniziative distribuite sull'intero anno, promuovendo anche la realizzazione di corsi tenuti da giovani per i giovani.

Sport

- Progettare un'area fitness all'aperto accessibile per le diverse fasce d'età e i diversi livelli di preparazione sportiva;
- Continuare il dialogo e la collaborazione con le numerose associazioni sportive per capire le esigenze e valorizzare la pratica sportiva, proponendo iniziative sul territorio e nelle scuole per la promozione dello sport (open day, brochure, seminari, campagne dello sport);
- Integrare i corsi sportivi esistenti con attività mirate per fasce d'età e bisogni specifici, implementando le proposte di avviamento allo sport (0-6 anni) e per persone con disabilità;
- Promuovere corsi di formazione per le figure tecniche ed educative delle associazioni brusaportesi in accordo con le norme sovra comunali preposti;
- Valutare la realizzazione di campi da gioco liberi a disposizione della cittadinanza e riqualificare i parchi, proponendone una tematizzazione specifica, aggiornando la cartellonistica;
- Mantenere le tariffe agevolate allo sport under 18 anni per sostenere la formazione sportiva delle nuove generazioni, contenendo la spesa a carico delle famiglie. Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione residente al 31 dicembre 2024		5.655
	<i>di cui:</i>	
	<i>maschi</i>	2.798
	<i>femmine</i>	2.857
	<i>nuclei familiari</i>	2.295
	<i>comunità/convivenze</i>	0
Popolazione al 1.1. 2024		5.633
Nati nell'anno		36
Deceduti nell'anno		34
	Saldo naturale	+ 2
Immigrati nell'anno		194
Emigrati nell'anno		174
	saldo migratorio	+20

Tasso di natalità ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
6,60	6,05	9,56	5,31	6.38

Tasso di mortalità ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
8,75	5,16	4,78	7,08	6.02

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio comunale di Brusaporto si estende per 5,01 Km², a sud della SS 42 del Tonale, ricomprendendo la dorsale collinare che si sviluppa fra Seriate, Bagnatica e Montello ed una porzione della pianura posta delimitata ad ovest dal territorio di Seriate e ad est da quello di Bagnatica.

La superficie urbanizzata si aggira intorno agli 1,15 km², mentre le aree verdi sono pari a 0,20 km². Il paesaggio è situato in modo preponderante nella parte meridionale del territorio comunale. La rete stradale del paese è composta da 38,8 km di strade suddivise come segue:

Strade	Km
Strade comunali, comprese strade bianche e ciclabili)	34,6 09
Strade provinciali	1,54 2
Strade statali (escluse Extraurbane Principali)	1,42 5
Strade vicinali	2,00 0

Le piste ciclabili ammontano a 6,7 km lineari, un dato estremamente importante se confrontato con quello dei comuni della provincia di Bergamo appartenenti alla stessa classe demografica di Brusaporto.

Le **arie verdi** rappresentano invece il **4,09%** del territorio comunale. Il verde pro-capite è pari a 37,21 m².

Il verde pubblico assolve ad una duplice funzione: da un lato ha una forte utilità socializzante ed aggregativa e dall'altro è spesso utilizzato associato ad attività sportive e ludiche.

Per la sua estensione e collocazione il verde pubblico presente nel centro edificato assume altresì una funzione di carattere ambientale: i parchi cittadini si configurano in questo caso anche come “polmone verde” apportando un importante contributo alla componente ecologica e permeabile del territorio urbanizzato.

Nel 2019 è stata ultimata la realizzazione di una vasca di laminazione delle portate di piena del canale 23 del RIM comunale al fine di prevenire l'esondazione delle acque all'interno dei centri abitati (zona est del territorio).

I BENI IMMOBILI

Il patrimonio comunale include due tipologie di beni immobili: i **beni patrimoniali**, posseduti dal Comune a titolo di proprietà privata, frutto della ricchezza economica della collettività, e i **beni demaniali**, posseduti a titolo pubblico e destinati all'uso del pubblico.

I BENI PATRIMONIALI

Edifici residenziali	Unità	Composizione e destinazione
----------------------	-------	-----------------------------

Via Belvedere	8	L'edificio su tre piani (terra, piano primo e secondo) è costituito da otto appartamenti, con le relative autorimesse, e un ristorante con annessi locali di supporto all'attività (cantina e magazzino)
Via Colleoni	9	Si tratta di tre corpi distinti composti da tre, quattro e due appartamenti con relative autorimesse.

Via Regina Elena	14	L'edificio (ex Asilo) è principalmente costituito da miniappartamenti destinati a persone anziane o in situazione di disagio sociale. Oltre agli appartamenti, al piano terra dell'edificio, è ospitato: un ambulatorio medico, concesso in uso
------------------	----	---

		condiviso a più medici, un locale per cure inalatorie, una palestrina. La veranda, prospiciente il cortile interno, è adibita ad attività socio ricreative e associative. Nel cortile interno vi sono, oltre alla centrale termica, dei ripostigli in appoggio agli appartamenti ed un locale concesso in uso alla Protezione Civile.
Vicolo Bosco	3	Tre appartamenti senza autorimesse.

Edifici pubblici	Composizione e destinazione
Sala polivalente di via Rocco	<p>Si tratta di uno spazio coperto utilizzabile per attività plurime quali: supporto per le feste estive, mostre ed eventi, rappresentazioni cine/teatrali, supporto per gruppi sportivi per allenamenti indoor.</p> <p>L'area polivalente comprende cucine fisse, con relative pertinenze e strumenti, un palco per rappresentazioni, premiazioni e spazi di servizio costituiti da tre locali e servizi igienici.</p>
Tab. 2.0 Centro Giovanile di L. go Donatori	È costituito dall'immobile (ex cappella) donato dai Signori Barcella per attività giovanili. È costituito da un'area a piano terra con servizi ed un'area soppalcata.

Centro culturale	<p>Il Centro Culturale è composto da quattro piani. Il piano terra ed il primo piano sono adibiti a sede della biblioteca comunale, mentre il secondo piano è utilizzato per mostre ed incontri e periodicamente per le prove d'assieme del gruppo musicale Amici della musica.</p> <p>Il seminterrato, oltre a servizi tecnologici e magazzino, è destinato a ludoteca per la prima infanzia e per attività specifiche culturali e ricreative.</p>
------------------	---

Edifici scolastici (Scuole primaria e secondaria, palestre, mensa)	<p>Il campus scolastico è costituito dai due edifici per le attività scolastiche relative a scuole primaria e secondaria, ognuno comprendente aule didattiche, laboratori, aula insegnanti e locali di supporto alla didattica. L'edificio scuola primaria è completato dal locale "Giochiamoci" compresa una piccola arena per attività di supporto scolastico e per attività extrascolastiche. La mensa scolastica è un edificio indipendente costituito da due piani ed un interrato. Al piano terra: cucina, aree di stoccaggio, servizi, area distribuzione e locale refezione. Al primo piano area distribuzione, area refezione, servizi e locali di supporto. L'interrato riveste la funzione di archivio e deposito.</p> <p>La Palestra del Campus scolastico ha l'accesso principale da Via Luigi Tognoli. All'ingresso si trovano i servizi igienici per il pubblico e la segreteria. La Palestra è poi composta da tre campi.</p> <ul style="list-style-type: none"> Il Campo A (il più grande) è utilizzato principalmente per attività sportive di basket, pallavolo, ginnastica artistica e per le ore di educazione motoria della scuola. Ha due magazzini (uno per la scuola e uno per le associazioni sportive), due spogliatoi per gli atleti e uno per
--	---

	<p>l'arbitro. Ha le tribune per il pubblico con gradoni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Campo B (il più recente) è utilizzato principalmente per le attività sportive di pallavolo e per le ore di educazione motoria della scuola. Ha due spogliatoi per gli atleti e l'infermeria. • Il Campo C (il più piccolo) è utilizzato principalmente per le attività motorie di fitness per adulti e per le ore di educazione motoria della scuola. Ha uno spogliatoio e un bagno. Ha un accesso indipendente tramite il cancello lungo Via San Martino.
Centro sportivo (Centro sportivo e palestra)	<p>Centro Sportivo Comunale di via Belvedere gestito in forza di convenzione da vari soggetti come segue:</p> <p>ASD Calcio Brusaporto - due campi di calcio, uno in erba naturale il più grande e l'altro in erba sintetica, con spogliatoi, quattro per atleti e quattro per i direttori di gare, un locale magazzino, un ambulatorio medico e uffici di segreteria, nonché tribuna per il pubblico con i relativi servizi;</p> <p>ASD Atletica - pista di atletica con impianto di salto in alto ed in lungo e area per il lancio del peso;</p> <p>ASD FILE - edificio polivalente per tennis e calcetto con relativi spogliatoi e magazzini, campo di tennis coperto con tensostruttura, campo di tennis scoperto, locale ex bocciodromo riconvertito in area polifunzionale, locale BAR, al servizio del centro sportivo con, al piano superiore, un locale pluriuso.</p> <p>Completa il centro un locale utilizzato dal Comune di Brusaporto, un muro di palleggio per tennis con il relativo campetto di pertinenza ed un campo di basket all'aperto.</p>
Stazione ecologica	La stazione ecologica ha una superficie di mq. 2300 e si trova in via Roccolo, vicino al centro polivalente comunale.
Municipio	Edificio per le attività di gestione, amministrazione e servizi del Comune di Brusaporto. È costituito da tre piani destinati come segue: piano terra – Anagrafe, Sala civica e sala emeroteca ad accesso e gestione autonoma, destinata ad incontri e lettura giornali; primo piano - Servizi tecnici, Amministrazione e tributi, segreteria; secondo piano - Ufficio di Sindaco ed assessori, Servizi sociali, sale riunioni, archivio, locale server.
Cimitero	Il cimitero comunale, risalente alla seconda metà dell'ottocento, ha una superficie di circa 6. 000 mq compreso il viale d'ingresso annesso. È in vigore un Piano Cimiteriale che ne disciplina lo sviluppo.
Circolo di via Fontanelli	L'immobile di Via Fontanelli, all'interno del parco del "Castello" è sede del circolo socio/ricreativo, gestito dal locale Gruppo Alpini e sede del gruppo stesso.

Servizio idrico e fognario	Programmazione			
	20 23	2024	2025	2026 da ver
Rete fognaria				
- bianca	10,788	10,788	10,788	10,788
- nera	0,814	0,814	0,814	0,814
- mista	20,207	20,207	20,207	20,207
Esistenza depuratore (sovraffocale)	Sì	Sì	Sì	Sì
Rete acquedotto in Km	32,803	32,803	32,803	32,803
Attuazione servizio idrico integrato	Sì	Sì	Sì	Sì

	Programmazione			
	20 22	2023	2024	2025
Punti luce illuminazione pubblica	1.291	1.291	1.291	1.291
Rete gas in Km.	24,968	24,968	24,968	24,968

RICETTIVITÀ SCOLASTICA (dati previsionali)

ISTRUZIONE		202 3	20 24	2025	20 26
	Struttu re	Pos ti	Po sti	Posti	Po sti
Scuola dell'Infanzia 0-3 anni (parrocchiale paritaria)	1	20	20	20	20
Sezione primavera (parrocchiale paritaria)	1	10	10	10	10
Scuole dell'Infanzia (parrocchiale paritaria convenzionata)	1	18 0	180	180	180
Scuola Primaria	1	35 0	350	350	350
Scuola Secondaria di Primo Grado	1	19 5	195	195	195

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2024 ; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2023 e 2022 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti della regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di propria fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

	INDICE	2022	2023	2024
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	72,280%	76,260%	73,930%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

	INDICE	2022	2023	2024
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	446,32	480,14	472,98
	N.Abitanti			

	INDICE	2022	2023	2024
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	329,05	368,17	354,77
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

	INDICE	2022	2023	2024
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	24,550%	20,900%	22,62%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi sui mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc.).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

	INDICE	2022	2023	2024
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	24,550%	20,900%	22,62%
	Entrate Correnti			

	INDICE	2022	2023	2024
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,000%	0,000%	0,000%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il costo dell'indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta direttamente sul cittadino.

	INDICE	2022	2023	2024
--	---------------	-------------	-------------	-------------

Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	151,57	131,60	144,7
	N.Abitanti			

	INDICE	2022	2023	2024
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	151,57	131,60	144,7
	N.Abitanti			

	INDICE	2022	2023	2024
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale per abitanti;
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti: questa pratica viene analizzata quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

	INDICE	2022	2023	2024
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	26,130%	21,940%	24,160%
	Spese Correnti del titolo 1°			

	INDICE	2022	2023	2024
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	151,57	131,60	144,7
	N.Abitanti			

	INDICE	2022	2023	2024
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	24,550%	20,900%	22,620%
	Entrate Correnti			

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

2024				
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SI
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	22,62	
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	54,34	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00	
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	0,00	
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00	
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	65,92	
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie				

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Impresa</i>
<u>Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico</u>	
<i>Impianti semaforici</i>	
<i>Manutenzione impianti elettrici</i>	Zambonelli Barcella
<i>Valutazione dei rischi</i>	Eco Service
<i>Vigilanza Notturna</i>	VIGILANZA GROUP SCARL
<i>Servizio di pulizia</i>	Bel Net srl
<i>Fornitura energia elettrica</i>	Enel Servizio elettrico
<i>Fornitura e gestione energia termica</i>	ATES
<i>Servizio gestione impianti sportivi e palestre comunali</i>	Atletica Brusaporto, Calcio Brusaporto, FILE ASD (Impianti Centro Sportivo). Palestre assegnate dall'Ente annualmente alle varie associazioni sportive.
<u>Servizi sociali, educativi, scolastici e integrativi della prima infanzia</u>	
<i>Assistenza scolastica e attività per i giovani - Ludoteca</i>	PROGES SOC. COOPVA SOCIALE
<i>Assistenza disabilità scolastica</i>	PROGES SOC. COOPVA SOCIALE
<i>Mensa scolastica</i>	SIR Ristorazione
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà, servizio infermieristico e SAD</i>	Cooperativa Sociale Universiis
<i>Servizio di gestione rifiuti solidi urbani</i>	Servizi Comunali Spa

<u>Servizi informatici e telefonici</u>	Team Quality – TIM Italia
---	---------------------------

6 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

Ente/Società	Servizio erogato	Quota di partecipazione
Servizi Comunali	Gestione del servizio di igiene ambientale	0,258 %
Uniacque	Conduzione del Servizio Idrico Integrato nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione e in generale la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli e altri usi.	0,41 %
ATES	Produzione di energia da fonti rinnovabili, sviluppo azioni finalizzate all'efficientamento energetico per produrre benefici di carattere economico e ambientale per i soci.	1,16 %
Unione dei Colli (Ente Locale)	Vigilanza urbana, SUAP ed il coordinamento della Protezione civile, le funzioni catastali	14,83 %

7 - OPERE PUBBLICHE

7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Si rimanda al piano triennale delle opere pubbliche che adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 87 del 18.09.2025

7.3- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo React EU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a) **Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura:** Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
- b) **Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica:** Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
- c) **Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile:** Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.
- d) **Missione 4 – Istruzione e ricerca:** Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.
- e) **Missione 5 – Inclusione e coesione:** Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le diseguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.
- f) **Missione 6 – Salute:** Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INTERVENTO PNRR	AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DEL PROGETTO (art. 1, comma 4, lett.J), D.L. 77/2021)	FINANZIAMENTO IMPORTO per progetto	Decreto ministeriale di riparto delle risorse (amministrazione centrale titolare dell'intervento) o decreto regionale	DETERMINA COMUNALE di accertamento delle risorse	DETERMINA COMUNALE di affidamento	STATO di contrattualizzazione	REALIZZAZIONE Stato progetto	ASSEVERAZIONE	STATO PROGETTO	RICHIESTA CONTRIBUTO	
C11C22000400006	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	88.608,00 €	DECRETO n. 28 - 2 / 2022 - PNRR	DETERMINA N. 157 DEL 05.03.2024	DETERMINA N.144 del 14.03.2024	DETERMINA N. 115 DEL 23.02.2023	DETERMINA N. 114 DEL 24.02.2023	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATA	LIQUIDATO FINANZIAMENTO LIQUIDATO 19.03.2025
C11F22000410006	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. 1.4.1 Citizen experience Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	155.234,00 €	DECRETO n. 32 - 1 / 2022 - PNRR	DETERMINA N. 160 DEL 05.03.2024	DETERMINA N. 112 del 24.02.2023	DETERMINA N. 113 del 24.02.2023	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATA	LIQUIDATO FINANZIAMENTO LIQUIDATO 05.05.2025	
C11F22004710006	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	14.000,00 €	DECRETO n. 125 - 1 / 2022 - PNRR	DETERMINA N. 159 DEL 05.03.2024	DETERMINA N. 51 DEL 30.01.2023	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATA	LIQUIDATO	FINANZIAMENTO LIQUIDATO 29.07.2024	
C11F22005390006	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	32.589,00 €	DECRETO n. 94 - 1 / 2024 - PNRR	DETERMINA N. 459 DEL 26.08.2024	DETERMINA N. 493 del 09.09.2023	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATO	LIQUIDATO	FINANZIAMENTO LIQUIDATO 13.08.2025	
C51F22004570006	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - DATI E INTEROPERABILITÀ	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	20.344,00 €	DECRETO n. 152 - 1 / 2022 - PNRR 2023	DETERMINA N. 158 del 05.03.2024	DETERMINA N. 275 del 07.06.2023	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATA	LIQUIDATO	FINANZIAMENTO LIQUIDATO 19.08.2024	
C11F2200470006	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE PAGOPA	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	33.423,00 €	DECRETO n. 127 - 1 /2022- PNRR	DETERMINA N. 37 del 23.01.2023	DETERMINA N. 50 DEL 30.01.2023	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATA	LIQUIDATO	FINANZIAMENTO LIQUIDATO 01.02.2024	
C11F22004690006	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. 1.4.3 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE APPIO	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	16.807,00 €	DECRETO n. 175 - 2/2023- PNRR	DETERMINA N. 398 DEL 15.07.2024	DETERMINA N. 48 DEL 30.01.2023	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATA	LIQUIDATO	FINANZIAMENTO LIQUIDATO 20.02.2025	
C51F24000270006	M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. 1.4 ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	MITD - Ministero dell'innovazione tecnologica e transizione digitale	8.979,20 €	DECRETO n. 138-1 /2024- PNRR	DETERMINA N. 247 DEL 18.04.2025	DETERMINA N. 247 DEL 18.04.2025	COMPLETATO	COMPLETATO	COMPLETATA	LIQUIDATO	IN ATTESA DI EROGAZIONE	



8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2024 , anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato .

		Voce di Stampa	2024	2023
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	4383,53	13394,93
		Totale immobilizzazioni immateriali	4383,53	13394,93
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	1875864,35	1903115,32

	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	230799,65	236517,01
	1.3	Infrastrutture	776537,88	780442,50
	1.9	Altri beni demaniali	868526,82	886155,81
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	12932490,71	12174697,57
	2.1	Terreni	4058188,45	4058128,06
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	7912559,38	7110215,14
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	157552,08	165693,55
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	53783,96	57316,55
	2.5	Mezzi di trasporto	26906,13	35408,93
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
	2.7	Mobili e arredi	26929,28	32394,00
	2.8	Infrastrutture	666729,73	711468,35

	2.99	Altri beni materiali	29841,70	4072,99
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	26900,92	26900,92
		Totale immobilizzazioni materiali	14835255,98	14104713,81
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	492009,00	492009,00
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	492009,00	492009,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	492009,00	492009,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15331648,51	14610117,74

9 - TRIBUTI E TARiffe

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Con la Legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 738, è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova imposta municipale propria (IMU).

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A1/A8/A9.

Nella tabella sono riportate le principali aliquote ordinarie:*

ALIQUOTE IMU	2025	2026
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	5 per mille	5 per mille
Aliquota altri fabbricati	10,6 per mille	10,6 per mille
Aliquota terreni	10,6 per mille	10,6 per mille
Aliquota aree fabbricabili	10,6 per mille	10,6 per mille
Aliquota fabbricati strumentali	1 per mille	1 per mille
Aliquota beni merce	ESENTE	ESENTE

*Aggiungere manualmente eventuali aliquote residuali previste da regolamento

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	771.451,40	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)*

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	98,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Anche se abrogata, viene esposta per dettagliare eventuali accertamenti ancora a residuo sul 2024

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI) , a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.242,77	75.271,74	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	495.082,47	522.851,41	525.000,00	525.000,00	525.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito da 0,00 a 15.000,00€	0,00%
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,70%
Reddito da 28.000,01 a 9.999.999.999,00€	0,78%

* con sogli di esenzione fino a 15.000,00

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	634.611,03	703.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

	ACCERTAMENTI	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
	2024	2025	2026	2027	2028
Canone unico patrimoniale	44.647,78	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Risulta evidente lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione di tale poste, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2026	195.151,00	0,00	195.151,00
	2027	263.841,00	0,00	263.841,00
	2028	263.841,00	0,00	263.841,00
02 - Segreteria generale	2026	232.172,00	0,00	232.172,00
	2027	236.672,00	0,00	236.672,00
	2028	236.672,00	0,00	236.672,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2026	189.900,00	0,00	189.900,00
	2027	191.600,00	0,00	191.600,00
	2028	191.600,00	0,00	191.600,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2026	67.500,00	0,00	67.500,00
	2027	67.500,00	0,00	67.500,00
	2028	67.500,00	0,00	67.500,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2026	0,00	403.350,00	403.350,00
	2027	0,00	53.350,00	53.350,00
	2028	0,00	53.350,00	53.350,00
06 - Ufficio tecnico	2026	198.508,53	2.000,00	200.508,53
	2027	187.400,00	2.000,00	189.400,00

	2028	187.400,00	2.000,00	189.400,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2026	143.010,00	0,00	143.010,00
	2027	143.510,00	0,00	143.510,00
	2028	143.510,00	0,00	143.510,00
08 - Statistica e sistemi informativi	2026	51.449,26	0,00	51.449,26
	2027	51.449,26	0,00	51.449,26
	2028	51.449,26	0,00	51.449,26
10 - Risorse umane	2026	171.602,61	0,00	171.602,61
	2027	107.750,00	0,00	107.750,00
	2028	107.750,00	0,00	107.750,00
11 - Altri servizi generali	2026	275.015,35	0,00	275.015,35
	2027	285.315,35	0,00	285.315,35
	2028	260.600,00	0,00	260.600,00
Totale Missione 01	2026	1.524.308,75	405.350,00	1.929.658,75
	2027	1.535.037,61	55.350,00	1.590.387,61
	2028	1.510.322,26	55.350,00	1.565.672,26
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2026	145.000,00	0,00	145.000,00
	2027	143.000,00	0,00	143.000,00
	2028	143.000,00	0,00	143.000,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2026	1.500,00	0,00	1.500,00
	2027	3.000,00	0,00	3.000,00
	2028	3.000,00	0,00	3.000,00
Totale Missione 03	2026	146.500,00	0,00	146.500,00
	2027	146.000,00	0,00	146.000,00
	2028	146.000,00	0,00	146.000,00

04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2026	174.743,14	0,00	174.743,14
	2027	174.743,14	0,00	174.743,14
	2028	174.743,14	0,00	174.743,14
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2026	44.725,00	3.359.000,00	3.403.725,00
	2027	44.725,00	0,00	44.725,00
	2028	44.725,00	0,00	44.725,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2026	298.708,18	0,00	298.708,18
	2027	298.348,18	0,00	298.348,18
	2028	298.348,18	0,00	298.348,18
07 - Diritto allo studio	2026	26.290,00	0,00	26.290,00
	2027	26.290,00	0,00	26.290,00
	2028	26.290,00	0,00	26.290,00
Totale Missione 04	2026	544.466,32	3.359.000,00	3.903.466,32
	2027	544.106,32	0,00	544.106,32
	2028	544.106,32	0,00	544.106,32
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2026	87.170,00	1.200.000,00	1.287.170,00
	2027	83.170,00	0,00	83.170,00
	2028	83.170,00	0,00	83.170,00
Totale Missione 05	2026	87.170,00	1.200.000,00	1.287.170,00
	2027	83.170,00	0,00	83.170,00
	2028	83.170,00	0,00	83.170,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 - Sport e tempo libero	2026	57.100,00	0,00	57.100,00
	2027	58.100,00	0,00	58.100,00

	2028	58.100,00	0,00	58.100,00
02 - Giovani	2026	26.250,00	23.500,00	49.750,00
	2027	18.250,00	0,00	18.250,00
	2028	18.250,00	0,00	18.250,00
Totale Missione 06	2026	83.350,00	23.500,00	106.850,00
	2027	76.350,00	0,00	76.350,00
	2028	76.350,00	0,00	76.350,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2026	8.200,00	1.150,00	9.350,00
	2027	8.200,00	1.150,00	9.350,00
	2028	8.200,00	1.150,00	9.350,00
Totale Missione 08	2026	8.200,00	1.150,00	9.350,00
	2027	8.200,00	1.150,00	9.350,00
	2028	8.200,00	1.150,00	9.350,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01 - Difesa del suolo	2026	10.000,00	0,00	10.000,00
	2027	10.000,00	0,00	10.000,00
	2028	10.000,00	0,00	10.000,00
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2026	6.185,00	0,00	6.185,00
	2027	6.185,00	0,00	6.185,00
	2028	6.185,00	0,00	6.185,00
03 - Rifiuti	2026	540.550,00	0,00	540.550,00
	2027	540.550,00	0,00	540.550,00
	2028	540.550,00	0,00	540.550,00
04 - Servizio idrico integrato	2026	2.419,33	0,00	2.419,33
	2027	2.419,33	0,00	2.419,33

	2028	2.419,33	0,00	2.419,33
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2026	123.062,00	0,00	123.062,00
	2027	123.062,00	0,00	123.062,00
	2028	123.062,00	0,00	123.062,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2026	3.000,00	0,00	3.000,00
	2027	2.000,00	0,00	2.000,00
	2028	2.000,00	0,00	2.000,00
Totale Missione 09	2026	685.216,33	0,00	685.216,33
	2027	684.216,33	0,00	684.216,33
	2028	684.216,33	0,00	684.216,33
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2026	242.000,00	0,00	242.000,00
	2027	242.000,00	0,00	242.000,00
	2028	242.000,00	0,00	242.000,00
Totale Missione 10	2026	242.000,00	0,00	242.000,00
	2027	242.000,00	0,00	242.000,00
	2028	242.000,00	0,00	242.000,00
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2026	2.800,00	0,00	2.800,00
	2027	2.800,00	0,00	2.800,00
	2028	2.800,00	0,00	2.800,00
Totale Missione 11	2026	2.800,00	0,00	2.800,00
	2027	2.800,00	0,00	2.800,00
	2028	2.800,00	0,00	2.800,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori	2026	2.500,00	0,00	2.500,00

	2027	2.500,00	0,00	2.500,00
	2028	2.500,00	0,00	2.500,00
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2026	2.500,00	0,00	2.500,00
	2027	2.500,00	0,00	2.500,00
	2028	2.500,00	0,00	2.500,00
02 - Interventi per la disabilità	2026	274.200,00	0,00	274.200,00
	2027	274.200,00	0,00	274.200,00
	2028	274.200,00	0,00	274.200,00
03 - Interventi per gli anziani	2026	77.500,00	0,00	77.500,00
	2027	77.500,00	0,00	77.500,00
	2028	77.500,00	0,00	77.500,00
05 - Interventi per le famiglie	2026	34.500,00	0,00	34.500,00
	2027	34.500,00	0,00	34.500,00
	2028	34.500,00	0,00	34.500,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2026	87.100,00	0,00	87.100,00
	2027	87.100,00	0,00	87.100,00
	2028	87.100,00	0,00	87.100,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2026	23.000,00	0,00	23.000,00
	2027	23.000,00	0,00	23.000,00
	2028	23.000,00	0,00	23.000,00
Totale Missione 12	2026	501.300,00	0,00	501.300,00
	2027	501.300,00	0,00	501.300,00
	2028	501.300,00	0,00	501.300,00
14 - Sviluppo economico e competitività				
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2026	1.200,00	0,00	1.200,00
	2027	1.200,00	0,00	1.200,00

	2028	1.200,00	0,00	1.200,00
Totale Missione 14	2026	1.200,00	0,00	1.200,00
	2027	1.200,00	0,00	1.200,00
	2028	1.200,00	0,00	1.200,00
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2026	34.740,28	0,00	34.740,28
	2027	36.365,46	0,00	36.365,46
	2028	36.365,46	0,00	36.365,46
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2026	124.817,00	0,00	124.817,00
	2027	124.817,00	0,00	124.817,00
	2028	124.817,00	0,00	124.817,00
03 - Altri Fondi	2026	21.000,00	0,00	21.000,00
	2027	21.000,00	0,00	21.000,00
	2028	21.000,00	0,00	21.000,00
Totale Missione 20	2026	180.557,28	0,00	180.557,28
	2027	182.182,46	0,00	182.182,46
	2028	182.182,46	0,00	182.182,46
Totale Generale	2026	4.007.068,68	4.989.000,00	8.996.068,68
	2027	4.006.562,72	56.500,00	4.063.062,72
	2028	3.981.847,37	56.500,00	4.038.347,37

11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

	2026	2027	2028
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione			
Tipologia 0000 - .			
0000000 - .	89.567,96	24.715,35	0,00
Totale Tipologia 0000	89.567,96	24.715,35	0,00
Totale Titolo 0	89.567,96	24.715,35	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	800.000,00	800.000,00	800.000,00
1010108 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1010116 - Addizionale comunale IRPEF	700.000,00	700.000,00	700.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	525.000,00	525.000,00	525.000,00
Totale Tipologia 0101	2.080.000,00	2.080.000,00	2.080.000,00
Totale Titolo 1	2.080.000,00	2.080.000,00	2.080.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	863.205,07	940.669,37	940.669,37
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	182.000,00	174.000,00	174.000,00
Totale Tipologia 0101	1.045.205,07	1.114.669,37	1.114.669,37
2010301 - Sponsorizzazioni da imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2010302 - Altri trasferimenti correnti da imprese	5.750,00	4.000,00	4.000,00
Totale Tipologia 0103	10.750,00	9.000,00	9.000,00

	Totale Titolo 2	1.055.955,07	1.123.669,37	1.123.669,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3010100 - Vendita di beni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	281.000,00	281.000,00	281.000,00	281.000,00
3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	213.624,00	213.624,00	213.624,00	213.624,00
Totale Tipologia 0100	504.624,00	504.624,00	504.624,00	504.624,00
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	100,00	100,00	100,00
Totale Tipologia 0200	100,00	100,00	100,00	100,00
3030300 - Altri interessi attivi	5,00	5,00	5,00	5,00
Totale Tipologia 0300	5,00	5,00	5,00	5,00
3050100 - Indennizzi di assicurazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	80.500,00	80.500,00	80.500,00	80.500,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	178.816,65	175.449,00	175.449,00	175.449,00
Totale Tipologia 0500	274.316,65	270.949,00	270.949,00	270.949,00
Totale Titolo 3	779.045,65	775.678,00	775.678,00	775.678,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti				
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.550.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0200	4.550.000,00	0,00	0,00	0,00
4031000 - Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0300	350.000,00	0,00	0,00	0,00
4050100 - Permessi di costruire	86.000,00	53.500,00	53.500,00	53.500,00
4050400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Tipologia 0500	89.000,00	56.500,00	56.500,00	56.500,00
Totale Titolo 4	4.989.000,00	56.500,00	56.500,00	56.500,00

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	310.000,00	310.000,00	310.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	215.164,57	215.164,57	215.164,57
Totale Tipologia 0100	875.164,57	875.164,57	875.164,57
9020400 - Depositi di/presso terzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
9029900 - Altre entrate per conto terzi	155.000,00	155.000,00	155.000,00
Totale Tipologia 0200	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Totale Titolo 9	1.060.164,57	1.060.164,57	1.060.164,57
Totale generale	10.053.733,25	5.120.727,29	5.096.011,94

12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti,identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2026	2027	2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010108 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia 0101	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale Titolo 1	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0103 - Trasferimenti correnti da Imprese			
2010301 - Sponsorizzazioni da imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia 0103	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Titolo 2	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	65.000,00	65.000,00	65.000,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2026	2027	2028
Titolo 1 - Spese correnti			
101 - Redditi da lavoro dipendente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
103 - Acquisto di beni e servizi	20.600,00	20.600,00	20.600,00
Totale Titolo 1	35.600,00	35.600,00	35.600,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	35.600,00	35.600,00	35.600,00

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Correnti</i>	3.488.940,29	3.553.039,67	3.614.784,39	3.989.777,61	3.915.000,72
% su Entrate Correnti	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
	2025	2026	2027	2028
<i>Entrate Titolo VII</i>	1.483.446,56	0,00	0,00	0,00
<i>Spese Titolo V</i>	1.483.446,56	0,00	0,00	0,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00

14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

A decorrere dal Bilancio 2026 -2028 il saldo delle variazioni di attività finanziarie incide sull'equilibrio di parte corrente se negativo, su quello di parte capitale se positivo

14. 1 - PREVISIONE DI CASSA

2026	
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	946.424,50
<i>Previsioni Pagamenti</i>	11.744.037,50
<i>Previsioni Riscossioni</i>	12.448.149,00
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	1.650.536,00

15 - RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

CATEGORIA PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO al 31.12.2023		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE		
	T. Pie no	P. Ti m e	T. Pie no	P. Ti m e	2025		2026		2027		T. Pie no	P. Ti m e	
					T. Pie no	P. Ti m e	T. Pie no	P. Ti m e	T. Pie no	P. Ti m e			
Area delle Elevate Qualificazioni (Ex cat. D)	2											2	
Area degli Istruttori (Ex cat. C)	4	5				1						5	5
Area degli Operatori Esperti (Ex cat. B)	3											3	
TOTALE	9	4				1						10	5

BRUSAPORTO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028**

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del NOTA_DUP . In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del NOTA_DUP , sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del NOTA_DUP , i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del NOTA_DUP , delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dell'Ente è già stato illustrato al paragrafo 5 della Sezione Strategica.

2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

1 - PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il Piano di Governo del Territorio è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 19.01.2010 (versione originaria PGT), pubblicato sul BURL in data 22.09.2010.

VARIANTI:

- 1) Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 21.03.2013, pubblicata sul BURL in data 27.05.2014;
- 2) deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22.10.2012 di approvazione definitiva per la realizzazione di impianto distributore carburanti in variante al PGT;
- 3) deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 19.11.2012 di approvazione definitiva per la realizzazione del P.I.I. denominato "Via Bolgara", ai sensi dell'art. 92 della L.R. 12/2005 e s.m.i. in variante al PGT;
- 4) deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 21.03.2013 di approvazione definitiva della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi;
- 5) deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27.11.2014 di presa d'atto per adeguamento complessivo degli elaborati di PGT a seguito delle varianti deliberate successivamente all'entrata in vigore dello strumento urbanistico e rettifica al testo del primo comma, lettera a), dell'art. 76 delle N.T.A. del Piano delle Regole del PGT vigente, in ordine alle recinzioni nelle zone di salvaguardia ambientale e paesistica;
- 6) deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19.01.2017 di approvazione definitiva Sportello Unico Attività Produttive per realizzazione nuovo insediamento produttivo proposto dalla Società Fintyre S.p.A. in variante al Piano delle Regole del PGT, art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. ed art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- 7) deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 07.05.2019 di approvazione definitiva della variante puntuale al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, pubblicata sul BURL n. 51 del 18.12.2019;
- 8) deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 11.05.2023 di approvazione definitiva della Variante puntuale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) per la trasformazione di area a destinazione residenziale in Via Damiano Chiesa in area per servizi mediante trasferimento di volume su area agricola da destinare ad area residenziale in Via San Carlo Borromeo, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.. pubblicata sul BURL n. 26 del 28.06.2023;
- 9) deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 22 aprile 2024 per l'approvazione del "Progetto di variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del vigente P.G.T. mediante procedura di Sportello Unico Attività Produttiva (SUAP), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. n. 12/2005, per la realizzazione di nuovo edificio in ampliamento all'attività produttiva esistente dell'Impresa Milesi Geom. Sergio S.r.l." divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 24 del 12 giugno 2024, Serie Avvisi e Concorsi;

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- Industriali – Commerciali – Artigianali: deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27.09.2001 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 19.11.2012 (zona industriale)
- Commerciali: deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29.09.2000 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2002 (Piano Attuativo Cantalupa)

3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNIALI			CASSA 2026
	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	2.080.146,15	2.004.447,90	2.130.190,32	2.080.000,00	2.080.000,00	2.080.000,00	3.555.854,87
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	840.240,51	942.421,87	1.059.301,66	1.055.955,07	1.123.669,37	1.123.669,37	1.155.881,89
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	632.653,01	667.914,62	800.285,63	779.045,65	775.678,00	775.678,00	994.138,78
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	49.204,48	71.828,17	251.672,63	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	59.275,26	78.059,31	107.216,91	89.567,96	0,00	24.715,35	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	3.661.519,41	3.764.671,87	4.348.667,15	4.004.568,68	3.979.347,37	4.004.062,72	5.705.875,54
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	597.212,69	373.432,93	663.671,09	4.989.000,00	56.500,00	56.500,00	5.660.322,58
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	217.736,29	231.935,27	73.562,12	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	2.306.168,39	1.995.573,68	1.493.148,58	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	3.121.117,37	2.600.941,88	2.230.381,79	4.989.000,00	56.500,00	56.500,00	5.660.322,58

TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.483.446,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	1.483.446,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	6.782.636,78	6.365.613,75	8.062.495,50	8.993.568,68	4.035.847,37	4.060.562,72	11.366.198,12	

4 - TRIBUTI E TARiffe DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata dei Tributi e delle Tariffe si rimanda al paragrafo 8 della Sezione Strategica.

5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2027	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2028	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico - amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

PROGRAMMA 06- UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico,sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed

analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

BRUSAPORTO

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Il Comune di Brusaporto si impegna nell'amministrazione, gestione e funzionamento dei Nidi e delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Il Comune non ha Nidi o scuole dell'infanzia che direttamente gestisce. A Brusaporto sono presenti il Nido "L'albero" e la Scuola dell'infanzia "Divina Provvidenza" di proprietà e in gestione alla Parrocchia S. Margherita V. M. di Brusaporto.

Il Comune di Brusaporto è convenzionato con le due scuole per garantire il contenimento delle rette a carico delle famiglie.

Inoltre, il Comune di Brusaporto garantisce il servizio educativo della Ludoteca per i bambini e le bambine dai 0 ai 3 anni.

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Il Comune di Brusaporto si impegna nell'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore(livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

In particolare, le spese legate alla Scuola primaria "Don Martinelli" e alla Scuola secondaria di primo grado "Aldo Moro" riguardano:

- il sostegno economico alla didattica e ai progetti che completano le attività educative stabilite dall'Istituto Comprensivo "Giulia Gabriele" di Bagnatica;
- i progetti per la fascia d'età 6-14 anni;
- l'adeguamento delle strutture, dei locali e delle aree esterne degli immobili, oltre alle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Il Comune di Brusaporto si impegna nell'amministrazione e sostegno ai servizi educativi scolastici. In particolare, ogni anno organizza servizi per i bambini e i ragazzi frequentanti la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado quali:

BRUSAPORTO

- pre scuola;
- pranzo presso la Mensa scolastica;
- post scuola.

Non è previsto il servizio di trasporto scolastico.

I servizi vengono svolti dalle aziende/cooperative appaltatrici dei servizi.

PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune di Brusaporto si impegna nell'Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO

spese legate allo sport riguardano essenzialmente:

- l'erogazione di contributi ad associazioni sportive di Brusaporto, nei limiti delle disponibilità del bilancio comunale e secondo criteri stabiliti dalla Giunta Comunale;
- il sostegno a manifestazioni ed eventi sportivi, amatoriali e dilettantistici, organizzati in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, scuole, società senza scopo di lucro, gruppi giovanili, oratori, CONI e altre istituzioni ed enti;
- la manutenzione delle strutture sportive comunali (Palestra Comunale, Centro Sportivo).

Le spese legate al tempo libero riguardano essenzialmente:

- l'adeguamento delle strutture, dei locali e delle aree esterne esistenti dal punto di vista elettrico e di agibilità per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi, organizzati dal Comune o da terzi soggetti;
- l'acquisto di materiale di consumo per consentire il naturale svolgimento degli eventi organizzati dal Comune sul territorio;
- il noleggio di attrezzature per gli eventi;
- il pagamento di diritti d'autore (SIAE) e l'adozione di misure di sicurezza e sanità durante gli eventi organizzati dal Comune sul territorio.

La Palestra Comunale è gestita direttamente dal Comune e viene utilizzata soprattutto dalle scuole e dalle associazioni sportive; il Centro Sportivo, invece, è gestito da associazioni sportive dilettantistiche per il tramite di convenzioni o concorsi di gara, che garantiscono un corretto utilizzo degli spazi e la loro valorizzazione, anche in termini economici.

Gli utenti che ne fanno richiesta possono utilizzare le strutture sportive comunali secondo i tempi e le modalità stabilite dalla Giunta Comunale. Le tariffe per l'utilizzo di tali strutture sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale; esse sono orientate, anche, in modo da permettere un utilizzo agevolato per l'utenza residente e per l'utenza giovanile.

Il Comune di Brusaporto eroga ogni anno contributi a favore delle associazioni sportive dilettantistiche di Brusaporto, nei limiti delle disponibilità del Bilancio Comunale. I contributi sono stabiliti secondo criteri oggettivi stabiliti dalla Giunta Comunale, e in particolare andranno a premiare: la pratica dello sport da parte dei giovani, la residenzialità degli aderenti, la consistenza numerica dell'associazione e la collaborazione con il Comune per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di rilevanza sociale.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 - GIOVANI

Le spese legate alle politiche giovanili riguardano essenzialmente:

- l'erogazione di contributi ad associazioni giovanili di Brusaporto, nei limiti delle disponibilità del bilancio comunale e secondo criteri stabiliti dalla Giunta Comunale;
- utenze e spese generali del Centro Giovanile;
- organizzazione di eventi e noleggio di attrezzature;
- organizzazione di progetti di cittadinanza attiva e sviluppo dell'associazionismo e del volontariato.

Il Comune di Brusaporto intende proseguire con l'incentivo di iniziative che provengano dai giovani, assicurando contesti sicuri ed educativi.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Comprende le spese relative all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

BRUSAPORTO

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l’utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l’abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone con disabilità, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale delle persone con disabilità. Promozione e attivazione di progetti di inserimento socio-occupazione nel territorio comunale per giovani adulti con disabilità, quali indennità per interventi socio occupazionali o per progetti di vita indipendente.

PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Promozione di servizi di prossimità sociale in particolare per la fascia di popolazione più fragile.

Ampliamento di iniziative rivolte alla fascia d'età over 65 della popolazione e in supporto ai loro caregiver. Da settembre 2020 è attivo lo spazio "Altro Caffè", proposta aggregativa per persone over 65 e di supporto ai loro caregiver, con la presenza di figure educative.

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione. Previste erogazioni di misure al fine di contenere le rette di frequenza ai servizi della prima infanzia.

PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio- assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

PARTE SECONDA

8 - OPERE PUBBLICHE

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

A questo documento non sono allegati gli schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2026 , che verranno successivamente approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione .

9 – PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'Art 37 del D.Lgs 36/2023, le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmati e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

A questo documento sono allegati gli schemi approvati del Programma Triennale di forniture e servizi 2026 / 8 .

10 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La riconoscenza degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge

A questo documento non è allegato il Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali che verrà eventualmente approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.